

MELANIA: GENITORI E FRATELLO AD ASCOLI, POI AL BOSCO CASERMETTE

29 Giugno 2011

TERAMO – Sono arrivati stamani a Folignano (Ascoli Piceno), dove si tratterranno per un paio di giorni, i genitori e il fratello di Melania Rea.

Ripartiranno per Somma Vesuviana con gli effetti personali e i ricordi della figlia morta, dopo essere andati a deporre un fiore nel luogo in cui Melania è stata trovata ammazzata, il Bosco delle Casermette, a Civitella del Tronto (Teramo).

Vittoria, Gennaro e Michele Rea hanno chiesto ai giornalisti di stare da soli: “Abbiamo detto tante cose – ha ricordato il fratello – e potete capire qual è il nostro stato d’animo”.

Soprattutto quello della mamma di Melania, che ad Ascoli non era mai tornata dopo la scomparsa della figlia, il 18 aprile scorso.

I Rea hanno incontrato il loro legale, l’avv. Mauro Gionni, che questa mattina ha depositato presso l’ufficio del Gip di Ascoli la memoria difensiva con la quale la famiglia si oppone alla richiesta di incidente probatorio avanzata ieri dai difensori del marito di Melania, Salvatore Parolisi, indagato a piede libero per l’omicidio volontario aggravato della moglie.

Come aveva anticipato ieri, Gionni argomenta che “una perizia finalizzata all’accertamento della dinamica omicidiaria potrebbe risultare inutile, a fronte dei già disposti accertamenti tecnici non ripetibili effettuati dal pubblico ministero, ai sensi dell’art. 360 del Codice di procedura penale, sul medesimo oggetto”.

È “pacifica”, secondo il legale, l’utilizzabilità degli accertamenti irripetibili disposti dal pm, cioè la perizia sul cadavere di Melania affidata all’anatomopatologo Adriano Tagliabracci.

In teoria, una nuova perizia sul medesimo oggetto potrebbe essere utile “non allo stato attuale delle indagini”, ma solo di fronte “ad un’improbabile e non auspicabile inadeguatezza delle valutazioni del prof. Tagliabracci, sulla cui attività questa difesa ripone indubbia fiducia”.

Oppure se dovesse emergere un contrasto tra le conclusioni del medico e quelle “raggiunte dai consulenti tecnici delle altre parti”, gli stessi Rea o Parolisi.